

il monaco olivetano *Sebastiano Schiavone*, artista del secolo decimoquinto, famoso per gli intarsi d'un armadio conservato nella sacristia di S. Marco di Venezia.

Merita di visitare Rovigno per una specialità tutta sua: la stazione zoologica fondata dall'acquario berlinese nel 1891. In bacini di marmo ed in vasche di vetro s'ammirano gli organismi più svariati e strani degli abissi marini; ivi essi attendono d'essere trasportati nell'acquario di Berlino per destare lo stupore fino colassù. L'istituto zoologico di Trieste serve soltanto alla pura speculazione scientifica, quindi, all'infuori di Berlino e di Napoli, Rovigno sola può darci un'idea della meravigliosa fauna marina, quantunque la sua stazione non abbia di mira altro che la raccolta del materiale zoologico. L'istituto di Rovigno è dotato d'ogni genere di strumenti da presa, possiede un piroscavo, il « Virchow », che di tanto in tanto solca il mare in cerca del meraviglioso bottino. Il direttore dell'istituto è uno scienziato cortese, sempre pronto a fare la presentazione dei suoi acquatici allievi al visitatore.

